

COMUNICATO ALLE FRATERNITÀ

Continuiamo ad avere notizie di comunicazioni infondate che vengono trasmesse a vario titolo alle nostre Fraternità. In particolare il denominato "Ofs d'Italia" continua anche in questo tempo a convocare a incontri "precapitolari" e a "capitoli regionali unitari" Fraternità Ofs Minori, arrogandosi il diritto di rappresentare tutto l'Ofs, come se l'unità in Italia fosse già realizzata e già tutto fosse compiuto.

Già sul Cantico 4/2006 (pag 29) evidenziavamo come ci siano fatti precisi intervenuti in un tempo recente che smascherano senza ombra di dubbio l'inganno di un tale stato di cose, se la stessa Congregazione Ivcsva ha proposto al Ciofs e all'Ofs d'Italia la istituzione di una Commissione di esperti paritetica (rispetto ai due governi dell'Ofs italiano) per affrontare nell'arco di tre anni i nodi giuridici fondamentali, tra i quali compare in primo luogo la individuazione di quale tipo di unità, a conferma di quanto il problema sia ancora del tutto aperto.

Ora poi siamo in presenza di un ulteriore pronunciamento del S.T. della Segnatura Apostolica. In risposta al ricorso riguardo al silenzio della Congregazione circa la richiesta di rinnovare il Consiglio Nazionale Ofs Minori, la Segnatura il 18/3/2006 ha decretato, come si legge nel "disposto" tecnico, che non c'è violazione di legge rispetto al silenzio della Congregazione - e qui naturalmente bisognerà attendere la Sentenza per conoscere le motivazioni -, ma contemporaneamente ha ribadito, una volta di più, l'esistenza dell'Ofs Minori Italiano. Il disposto così recita esprimendo la "mens" della Sentenza: "Se la Congregazione, per ragioni pastorali di grande importanza, desidera sopprimere l'Ofs Minori d'Italia, questo deve essere fatto canonicamente, in forma espressa e chiara". La frase non si presta ad alcuna possibilità di interpretazioni di comodo. Poiché nessun decreto di scioglimento è mai stato emesso ciò vuol dire che l'Ofs Minori italiano non ha mai smesso di esistere. Il dispositivo della Segnatura rende evidente con grande chiarezza che per sopprimere l'Ofs Minori a nulla valgono lettere, suggerimenti, mancate concessioni di capitoli. Neanche la Congregazione potrebbe farlo attraverso mezzi impropri, né alcuno tantomeno può farlo attraverso situazioni di fatto artificialmente create, e attraverso forzature delle più disparate come è avvenuto in questi ultimi anni. Non possono esserci arbitrii in materia. Un'eventuale estinzio-

ne dovrebbe essere manifestata espressamente e canonicamente, il che significa che dovrebbe sussistere come motivazione il bene delle anime (can.1752) e che si dovrebbe trovare fondamento in ragioni pastorali di grande importanza, nel rispetto del diritto della Chiesa con tutto ciò che attiene alla normativa relativa alle persone giuridiche (can. 120). Riteniamo di poter dire che non ci sembra sussistano tali gravi motivi. Ma non è questo l'oggetto della presente comunicazione, perché non intendiamo in alcun modo avventurarci in interpretazioni nostre.

Ciò che siamo tenuti a ribadire con fermezza è che a nessuno è lecito procedere come se l'Ofs Minori Italiano non esistesse.

Presso il S.T. della Segnatura oggi peraltro ci sono altri ricorsi che pendono su cosiddetti capitoli regionali "unitari" (cfr. Il Cantico 4/2006 pag. 29), ricorsi che la Segnatura sta cominciando a prendere in esame. Oltre ad essere convocati da persona priva di competenza giuridica per l'Ofs Minori, questi capitoli (che riguardano solo una parte delle regioni e che sono detti unitari anche con la presenza di una sola Fraternità Minori) sono stati impostati sulla base di una informazione ingannevole dicendo alle Fraternità che l'Ofs Minori non esisteva più e che l'unico Ofs era quello di Frascati (Ofs d'Italia). In vari casi addirittura sotto la minaccia che la mancata partecipazione ai capitoli cosiddetti unitari avrebbe messo le Fraternità fuori dalla Chiesa e avrebbe fatto perdere l'assistenza dei frati. Dati questi pesanti motivi di illegittimità e invalidità, è evidente che qui la materia di annullamento è significativa. Di fronte a tutto questo ognuno si assumerà le proprie responsabilità.

La Sentenza che seguirà il "disposto" sopracitato senz'altro approfondirà maggiormente la questione e aiuterà tutti a capire su quale terreno procedere perché tutto sia all'insegna della verità, del diritto, del rispetto reciproco e della salvaguardia di quella identità che la storia ci ha tramandato e di cui siamo custodi per le generazioni future. Attendiamo quindi con fiducia alla vita di fraternità, pregando perché cresca in tutti e in ciascuno la consapevolezza che, solo nell'attenzione e nell'obbedienza di ciò che la Chiesa attraverso i suoi organismi vorrà indicarci, sarà possibile costruire.

A cura della Segreteria Nazionale Ofs Minori

VISITA IN CALABRIA DEL MINISTRO GENERALE OFM

Il Ministro Regionale Ofs minori di Calabria, Pietro Salerno, ha incontrato il Ministro Generale, fr. José Rodriguez Carballo Ofm, in visita nella Provincia Minoritica. L'incontro ha avuto luogo a Mesoraca in un clima di cordiale condivisione. Salerno ha ricordato al Superiore generale la nutrita e fattiva presenza dell'Ofs minori nella nostra regione con ben 24 Fraternità ed un migliaio di laici secolari, dislocati in tutte le diocesi delle cinque province calabresi. Presente anche la Gifra guidata dall'assistente reg. fr. Francesco Lanzilotta e dalla presidente Antonella Anastasi con ben 14 fraternità e 300 gifrini. Nell'illustrare l'intenso programma che l'Ofs da anni svolge a livello regionale nel rispetto della Regola ed in sintonia con i dettami della Chiesa per la formazione e la crescita dei laici francescani, il presidente Salerno ha elencato tra le molteplici iniziative la scuola di formazione, fiore all'occhiello dell'Ofs minori calabrese, sulle tematiche: Il francescanesimo, Teologia morale, Magistero della Chiesa, Iniziazione biblica e Teologia dogmatica. Arricchiscono annualmente il percorso di formazione, accanto agli incontri di fraternità, zonali e regionali, il Corso biblico, i seminari di studio su "Famiglia", "Pace e Giustizia" e gli esercizi spirituali estivi. Accanto ai corsi di formazione, su invito anche del Centro Nazionale Ofs e della ministra nazionale Argia Passoni, non mancano le iniziative di solidarietà sociale verso le fasce più deboli e bisognose. Al termine, il Presidente ha offerto al Ministro Generale una stampa del "Crocefisso di Cutro", artistica scultura lignea del '600, opera di frate Umile da Pietralia, che si venera nel Convento-Santuario di Cutro.

F. Filottete Rizza